

ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA DI PIACENZA

Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2016 - 2017
per le Scuole di ogni ordine e grado

INDICE

3. Introduzione
5. Le principali novità normative per la Formazione docenti
6. Le principali novità metodologiche e organizzative
8. La “Storia del tempo presente”. Incontri per insegnare la contemporaneità
9. “Storia e Costituzione”
10. Centenario della I Guerra mondiale
Convegno “Donne della Grande Guerra. Storiografia, fonti e proposte “Le vestigia della Grande Guerra nel piacentino”. Dagli Archivi comunali alle aule scolastiche.
11. IV edizione de “I linguaggi della contemporaneità” sviluppo Piacenza: “Muri”
12. Giorno della Memoria 2017
14. Giorno del Ricordo 2017
15. V edizione del Convegno sulla storia e il suo insegnamento nell’era digitale
17. 72° Anniversario della Liberazione
19. Il territorio e la sua storia: l’ecosistema del Po
22. Libri, siti e altri strumenti per conoscere ed insegnare
23. Viaggi della Memoria a.s. 2016/2017
 - 23 Il Viaggio dell’Isrec: “L’Europa dei Muri. Il DL di Bolzano, il KL di Mauthausen/Gusen, Vienna: dal ghetto alla deportazione ebraica”
 24. Il Viaggio della Memoria per gli insegnanti degli Istituti storici della Regione Emilia Romagna: “Alsazia e Lorena: frontiera o luogo d’incontro?”
 25. Viaggio della Memoria 2017 del Liceo “Colombini”: “Inside or outside: il linguaggio del muro, raccontare Budapest”
 26. Viaggio della Memoria del Liceo “Gioia”: “Vivere all’ombra del Muro: Berlino, città del Novecento”
 27. Viaggio della Memoria del Liceo “Gioia”: “Da Piacenza a Fossoli: storie di Resistenza e di Deportazione”
29. Mostre didattiche dell’Isrec per scuole ed Enti pubblici
30. ISREC Piacenza, responsabili, sostenitori, collaboratori
31. Scheda di iscrizione alle iniziative
32. Richiesta per diventare soci ordinari, sostenitori, benemeriti

INTRODUZIONE

Benché un calendario provvisorio sia stato a suo tempo inviato ai docenti e alle scuole, il presente Piano dell’Offerta Formativa viene pubblicato con notevole ritardo rispetto agli anni passati per la volontà di inseguire l’ultimo aggiornamento possibile sui decreti applicativi della normativa MIUR di riferimento e la loro esecutività. Allo stato, dobbiamo attenerci alle indicazioni fino ad ora pervenute con l’avvertenza che saranno possibili sviluppi o correttivi di cui verrà data informazione agli interessati. Ciò detto, presentiamo le occasioni di formazione offerte ai docenti e alle classi, nella prospettiva di cogliere e sviluppare gli stimoli presenti nel rinnovato quadro legislativo, nel dibattito culturale, nelle sollecitazioni provenienti dai colleghi insegnanti, nelle esigenze della scuola chiamata ad educare i cosiddetti *millenians*.

Oltre alle tradizionali offerte relative alle Celebrazioni civili (Giorni della Memoria, del Ricordo, della Liberazione, della Repubblica) e agli anniversari storici (Centenario della I guerra mondiale), per i quali ci atteniamo al criterio dell’armonizzazione del piano didattico-divulgativo a quello della ricerca scientifica – ad esempio, nel progetto “Vestigia della Grande Guerra” che coinvolge anche gli Archivi comunali – l’Istituto quest’anno potenzia la fruizione delle lezioni e dei materiali in modalità e-learning e l’attenzione ai problemi della contemporaneità, sia in termini di contenuti e temi (i sei incontri della “Storia del tempo presente”; “Storia e Costituzione”), che di linguaggi (il progetto l’”Accademia dei Linguaggi della contemporaneità – i Muri”).

Il Viaggio della Memoria diventa “plurale” nel 2017 con due viaggi organizzati direttamente dall’Isrec - uno per 100 ragazzi di tutte le scuole superiori di Piacenza e uno riservato a 50 docenti della Regione, in collaborazione con gli altri Istituti storici – e due viaggi con capofila due istituti scolastici piacentini, in collaborazione con l’Isrec e anch’essi partecipanti al bando regionale. L’attenzione ai “luoghi”, in quanto contesto costitutivo della storia, assume da quest’anno anche un’ulteriore valenza con il progetto di formazione biennale “Il territorio e la sua storia: l’ecosistema del Po”, in collaborazione con numerose Associazioni e Amministrazioni di Piacenza e di Cremona.

L'attenzione all'educazione alla cittadinanza, che costituisce un ambito privilegiato dell'intervento formativo dell'Isrec, ci ha spinti inoltre a raccogliere positivamente la richiesta di riflessione storica e pedagogica proveniente da molti docenti e attinente alla prevenzione della discriminazione e della violenza di genere. In collaborazione con due Associazioni attive a Piacenza, abbiamo perciò ideato il percorso "Pensieri e pratiche di cittadinanza femminile", un articolato progetto di cui la V edizione del Convegno sulla storia e il suo insegnamento nell'era digitale, costituisce la declinazione teorica.

Fondamentale per la capacità progettuale e operativa dell'Istituto è il sostegno proveniente dagli Enti pubblici e privati, di cui diamo in ultimo conto, ma l'Istituto ha bisogno, ora più che mai, della partecipazione attiva dei soci che costituiscono la sua stessa ragion d'essere.

Per questo motivo, nelle ultime pagine del nostro POF, si trova la scheda da compilare per diventare soci dell'Istituto: un'offerta e una richiesta di partecipazione che rivolgiamo sia ai singoli che alle scuole, affinché l'Istituto di Piacenza, in fase di rinnovamento dello Statuto e degli organi dirigenti, possa godere del contributo della cittadinanza, non solo in termini di risorse a sostegno delle iniziative scientifiche e didattiche, ma soprattutto per rendere sempre più rispondente la nostra azione ai bisogni di tutta la comunità.

Carla Antonini
direttrice

ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA
DI PIACENZA

LE PRINCIPALI NOVITÀ NORMATIVE PER LA FORMAZIONE DOCENTI

I Decreti applicativi della Legge 13 luglio 2015, n. 107

Ribaditi i criteri di autonomia e flessibilità del sistema educativo, curricolare ed extracurricolare; l'articolazione modulare, l'interdisciplinarietà; l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche; il rilancio della "Scuola digitale".

Alternanza scuola-lavoro: da settembre 2016 per i ragazzi l'esperienza lavorativa sarà potenziata, diventando parte integrante della loro formazione scolastica. Le ore dedicate all'alternanza scuola-lavoro diventano 400 nelle scuole professionali e almeno 200 nei licei nel triennio.

Il Piano Nazionale di Formazione e le note relative

La nota Miur 35/2016, riprendendo il principio secondo cui "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale" rimanda al Piano Nazionale di Formazione, che dovrà contenere anche l'elenco degli Enti accreditati dal Miur presenti sulla Piattaforma e di un Piano di formazione inserito nel POFT ad opera del collegio docenti di ogni Istituto, per le iniziative di formazione promosse dalla singola scuola, da Reti di scuole, da Enti accreditati.

Le indicazioni e gli orientamenti insistono su un nuovo format che punta su "percorsi significativi di sviluppo e di ricerca professionale... con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati", in modo da costituire parte integrante del Portfolio docenti, il documento che certifica le attività e le competenze qualificanti svolte negli anni dai docenti.

Confermato il "bonus per la formazione professionale"

500 euro sotto forma di un "borsellino digitale". Per gli acquisti di servizi e strumenti utili alla docenza, effettuati presso Enti accreditati nella Piattaforma digitale, prima della possibile registrazione on-line, i rimborsi saranno erogati a seguito di specifica rendicontazione, dalle scuole di appartenenza. In seguito potrà essere utilizzata direttamente la "carta del docente", previa acquisizione dell'identità digitale SPID (<http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>) e la registrazione sull'applicazione.

L'Isrec è Ente accreditato per la formazione dal MIUR

La partecipazione alle Unità formative proposte, ai convegni e a tutte le varie

iniziative è riconosciuta mediante attestato valido ai fini della formazione in servizio dei docenti in quanto l'Istituto fa parte della rete afferente all'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" (ex INSMLI), riconosciuto quale Ente accreditato alla formazione presso il Miur con DM 25.05.2001, rinnovato con DM prot. 10962/08.06.2005 ed inserito nell'elenco degli Enti accreditati annesso alla Direttiva MIUR 170/2016 (http://www.istruzione.it/allegati/2016/23_11_16_Elenco_enti_accreditati_e_qualificati.pdf)_nelle more della conclusione della procedura di conformazione prevista.

L'USR Emilia Romagna e gli Istituti storici

I "Criteri applicativi" della normativa Miur e le note dell'USR Emilia Romagna hanno stabilito le Reti di ambito e definito i caratteri dei progetti formativi in coerenza con i criteri di accreditamento.

La Convenzione tra l'Istituto "Parri" e la rete degli istituti emiliano-romagnoli riconosce anche all'Isrec il valore di Ente privilegiato per l'erogazione di servizi per le istituzioni scolastiche.

La Regione Emilia Romagna e gli Istituti storici

Anche per l'a.s. 2016/'17 la Convenzione con l'Assemblea legislativa dell'ER ha riconosciuto all'Isrec e agli altri Istituti storici della rete la funzione di sviluppatore dei Viaggi della Memoria in proprio e in partenariato con le scuole.

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna ha approvato la legge regionale n. 3 del 3 marzo 2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento". In attuazione della legge sono previsti bandi annuali a sostegno di progetti e iniziative promosse da associazioni, istituzioni ed enti morali senza fine di lucro. Viene inoltre riconosciuto il ruolo svolto in tale ambito dagli Istituti storici presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete.

LE PRINCIPALI NOVITÀ METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE

Docenti collaboratori dell'Isrec per la progettazione e la realizzazione delle iniziative didattiche

Il gruppo, diversificatosi nella sua formazione, già da due anni collabora alla progettazione e partecipa alla realizzazione delle iniziative del POF, rimanendo sempre aperto a nuove adesioni.

Collaborazione con gli Enti locali, le istituzioni scolastiche singole o riunite in Reti di ambito e Reti di scopo

L'Istituto è disponibile a prestare il proprio contributo per la costruzione di Reti di scopo in merito alla progettazione e alla realizzazione di iniziative di formazione inerenti l'educazione alla cittadinanza, la storia contemporanea, le tecnologie digitali.

Nuovo format per la formazione docente e le proposte dell'Isrec in quanto Ente accreditato - piattaforma MIUR

Poiché la normativa tratta di “percorsi significativi di sviluppo e di ricerca professionale... con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati”, le occasioni di aggiornamento culturale e didattico proposte si strutturano in “Unità formative”, complete di tutte le voci necessarie, e in singole occasioni di aggiornamento attestabili (Seminari, Convegni, presentazione libri, viaggi di Memoria, etc.) e appartenenti ad un Ambito tematico, da inserire in percorsi personalizzati di formazione.

L'insegnante può seguire sia una intera “Unità formativa” proposta, sia parti di essa da comporre con altre occasioni di formazione Isrec per costruire una “Unità formativa” personalizzata, purché le iniziative che la costituiscono appartengano allo stesso Ambito tematico, conteggino almeno 20 ore di attività (lezioni/conferenze, rielaborazione didattica, stesura relazione finale), la scheda descrittiva contenga tutti i dati richiesti (durata, titoli delle iniziative seguite, mappatura delle conoscenze e competenze sviluppate, relazione finale) e allegino i programmi e gli attestati relativi.

Gli Ambiti indicati dalla normativa vigente che interessano l'attività dell'Isrec sono:

Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media (11); Cittadinanza attiva e legalità (12); Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti (13). Perciò gli Ambiti tematici di riferimento delle Unità formative sono i seguenti:

1. Luoghi, memorie e patrimonio nel contesto europeo
2. Cittadinanza, Costituzione e storia della repubblica
3. Convivenze, conflitti e transizioni nell'età contemporanea
4. Fonti e storia: dall'archivio al web

IMPORTANTE

Sul sito dell'istituto alla pagina corrispondente ad ogni iniziativa è pubblicata la scheda completa di tutte le caratteristiche richieste per la validità della certificazione della stessa ai fini di formazione/aggiornamento.

LA STORIA DEL TEMPO PRESENTE

Incontri per insegnare la contemporaneità



Adrian Paci, *Centro di permanenza temporaneo*, frame dal video, 2007

1. Aula magna SMS “Calvino”, Via Boscarelli - 26 ottobre 2016, h. 15-18

Antonio Brusa: *Perché e come insegnare la contemporaneità*

2. Aula B202, ISII Marconi, Via IV Novembre - 17 novembre 2016, h. 15-18

Dario Fabbri: *Dalla guerra fredda al nuovo disordine mondiale*

3. 23 novembre 2016, h. 15-18

Francesco Filippi: *Mafia e/è storia. Spunti e percorsi didattici per una storia della criminalità organizzata in Italia*

4. 30 novembre 2016, h. 15-18

Giacomo Vaciago: *Cosa è indispensabile sapere delle attuali dinamiche economiche. Genesi e sviluppo delle grandi trasformazioni/crisi economiche (1929, 1973, 2008) nella storia contemporanea*

5. 13 dicembre 2016, h. 15-18

Giovanni De Luna e docenti dell'Accademia, *La figura del soldato: continuità tematiche e discontinuità storiche a cavallo del nuovo Millennio*

INCONTRO CONCLUSIVO

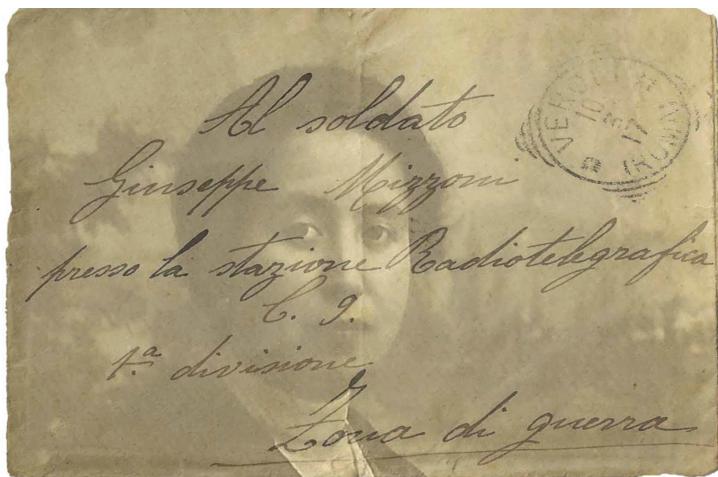
Salone monumentale Passerini-Landi - 10 aprile 2017, h. 17-19

Guido Crainz, *Storia della Repubblica. L'Italia dalla Liberazione ad oggi* (Donzelli Editore, 2016)

L'incontro si riferisce agli Ambiti:

Cittadinanza, Costituzione e Storia della Repubblica;

Convivenza, conflitti e transizioni nell'età contemporanea.



1. Salone Palazzo Gotico, Piazza Cavalli - 4 novembre 2016, h. 9-13
Donne nella Grande Guerra. Storiografia, fonti e proposte per il Centenario della I Guerra mondiale a scuola. Convegno con i relatori: Bruna Bianchi, Matteo Ermacora, Francesco Frizzera, Claudia Bassi Angelini, Maria Grazia Suriano (Università Ca' Foscari di Venezia, DEP); Anna Riva (Archivio di Stato Piacenza).

2. Sala lettura Isrec, Via Roma 23/25, 15 febbraio 2017, h. 16-19
Le vestigia della Grande Guerra nel piacentino. Dagli archivi comunali alle aule scolastiche

Progetto didattico di analisi delle fonti per la storia locale. Presentazione ai docenti aderenti al progetto dei materiali di contesto, dei documenti dall'AS di Piacenza, dagli Archivi comunali, dalla stampa locale (voci: profughi, lapidi caduti, testimonianze, etc) e delle schede per l'analisi delle fonti.

3. Gennaio-maggio 2017
 Laboratori storico-didattici nelle classi aderenti

4. Auditorium Cariparma, Via San Bartolomeo - 24 maggio 2017, h. 9-12
Presentazione alla cittadinanza degli elaborati degli studenti

L'unità si riferisce agli Ambiti: Luoghi, memorie e patrimonio nel contesto europeo, Cittadinanza, Costituzione e storia della repubblica, Fonti e storia: dall'archivio al web.

STORIA E COSTITUZIONE

Il referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016

1. Preparazione:

a) analisi documenti alla pagina: <http://www.istitutostoricopiacenza.it/storia-e-costituzione-il-referendum-costituzionale-del-4-dicembre-2016/>

b) Formulazione domande da sottoporre agli storici

2. Multisala Iris, Sala “Farnese” - 11 novembre 2016, h. 9-13

Due storici a confronto nella prospettiva del Referendum sulla riforma costituzionale del 4 dicembre 2016

Guido Crainz (Università di Teramo), *Le ragioni del Sì*

Paul Ginsborg (Università di Firenze), *Le ragioni del No*

- Saluto del Dirigente del liceo “Melchiorre Gioia”, prof. Maurizio Sartini

- introduce e coordina Carla Antonini (Istituto Storico di Piacenza)

La conferenza è riservata agli studenti e ai docenti del Liceo “Melchiorre Gioia”. I cittadini possono partecipare in veste di uditori. La registrazione video dell’incontro sarà inserita sul canale Youtube (Isrec Piacenza) e sul sito dell’Isrec (<http://www.istitutostoricopiacenza.it/>) alla sezione “Storia e Costituzione” I materiali di preparazione al Seminario si trovano sul sito Isrec.

3. Verifica iniziativa nelle classi

L’unità si riferisce agli Ambiti: Cittadinanza, Costituzione e storia della repubblica; Fonti e storia: dall’archivio al web.



IV edizione de *I linguaggi della contemporaneità* a Piacenza

Nuovi e vecchi media come fonti per la conoscenza storica:

I Muri della contemporaneità

Corso di formazione per i docenti, attività in condivisione social, supporto con tutor per la realizzazione di un laboratorio con le classi

Progetto biennale, aa.ss. 2016/17 – 2017/18

Il corso è frequentabile anche in modalità e-learning

Programma

1. Avvio del progetto: **Giovanni De Luna**, Università degli Studi di Torino: lezione per il corso di formazione *La storia del tempo presente*, Isrec/13 dicembre 2016, ore 15-18

La lezione può essere rivista sul canale You tube dell'Istituto

2. Sala lettura, Isrec – giugno 2017, ore 15-18

Presentazione materiali e progettazione laboratori storico-didattici con fonti da vecchi e nuovi media, a cura di Carla Antonini, Cristina Bonelli, Valeria Caponetti, Laura Chiozza, Marzia Vitanza

a. *La rete, i social, i devices: modalità di utilizzo perché siano risorse per la storia*

b. Schede per esaminare/validare una fonte per lo studio di un tema storico.

c. *Nuovi e vecchi media come fonti per la conoscenza storica*: selezione delle proposte di Giorgio Olmoti; Carlo Greppi e Valentina Colombi

d. *Esempi di laboratori* effettuati nelle classi e proposte di mediazione per i diversi gradi e ordini di scuola.

3. Sala lettura Isrec, settembre 2017, ore 15-18

Confronto tra i docenti partecipanti e i tutor: definizione progettazione per i laboratori nelle classi

4. a.s. 2017/'18

Realizzazione laboratorio nelle classi/in condivisione tra le classi

5. marzo 2018, ore 15-18

Presentazione prodotti e premiazione

L'unità si riferisce agli Ambiti

Cittadinanza, Costituzione e storia della repubblica. Fonti e storia: dall'archivio al web.



1. Sala concerti del Conservatorio “Nicolini”, Via S. Franca 35 - 26 gennaio 2017, h. 10:30-12:00

Per gli studenti delle scuole secondarie di I grado della Provincia di Piacenza

- Il nazismo e i bambini: introduzione storica ed ascolti musicali sull'indottrinamento infantile ed i Kindertransport

Programma

- Saluti e introduzione storica: M.o Lorenzo Missaglia, Direttore del Conservatorio, prof.ssa Carla Antonini, direttrice ISREC

- *Il nazismo e l'indottrinamento dei bambini: W. Disney “Educazione alla morte”*

- *Storie del Kindertransport*, Introduzione storica e musicale, prof.ssa Valeria Caponetti

- Visione di alcune sequenze dal film: *La fuga degli angeli*

- Ascolto: Carl Davis *Last train to tomorrow*

- Ascolto musicale: Coro delle classi prime e Coro degli alunni della Scuola media “G. Nicolini”, Giorgio Ubaldi direttore

2. Auditorium Campus Cariparma, via San Bartolomeo 40 – 27 gennaio 2017, h. 10:30-12:30

Per gli studenti delle scuole superiori della Provincia di Piacenza

- *Destino comune. Gli ebrei dell'Europa centrale dall'emancipazione all'Olocausto*, con **Gianluca Volpi** (Università di Udine)

- Visione guidata del film *Senza destino* di Lajos Koltai (2005), tratto dal libro *Essere senza destino* (1975) dello scrittore ebreo ungherese Imre Kertész, vincitore del Premio Nobel per la Letteratura 2002.

3. Alla pagina del sito: *10 proposte per far riflettere gli studenti il 27 gennaio*
Presentate in sede il 15 dicembre 2016 ai docenti interessati

- Tutte le iniziative costituiscono occasioni di formazione certificabili per i docenti

L'unità si riferisce agli Ambiti: Cittadinanza, Costituzione e storia della Repubblica



Pippo Delbono, Omaggio a La classe morta di T. Kantor, 2016, Museo Pecci, Prato.



1. Sala degli Scenografi del teatro Municipale, via Verdi – Piacenza – 10 febbraio, ore 10-12,30

Per gli studenti delle scuole secondarie di I grado (classi terze) e dei primi anni delle scuole secondarie di II grado della Provincia di Piacenza
Nella pancia della balena, canto in memoria delle vittime delle foibe
Spettacolo teatrale in collaborazione con il Comune di Piacenza, di Gabriele Penner.

Introduzione storica di *Patrizia di Giuseppe* (Istituto di Storia Contemporanea “Pier Amato Perretta” di Como)

L'opera è basata sulle testimonianze dei sopravvissuti e dei parenti delle vittime e intende ridare voce e corpo alle migliaia di persone che sono state private di voce, corpo e identità.



STORIA E INSEGNAMENTO DELLA STORIA NELL'ERA DIGITALE

V edizione del Convegno nazionale

9 10 11 marzo

Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano

Via S. Eufemia 12, Piacenza

DONNE@UOMINI.IT

*La storia di genere nell'era digitale: fonti, narrazioni,
rappresentazioni nei vecchi e nuovi media*

Corso di formazione per docenti di ogni ordine e grado, per formatori, *public historians*, pubblicisti; aperto alla partecipazione delle famiglie degli studenti

Prosegue anche nell'edizione di quest'anno la riflessione sul rapporto tra storiografia, *digital public history* e didattica della storia rispetto ad un tema di interesse del mondo della scuola e della cultura in generale.

Su sollecitazione di numerosi docenti, pedagogicamente preoccupati e a volte professionalmente coinvolti in fenomeni di sessismo, di violenza di genere, di cyber-bullismo, e in virtù della partecipazione al progetto *Pratiche e pensieri di cittadinanza femminile*, le relazioni dell'edizione del 2017 focalizzano l'attenzione sui seguenti temi:

- i termini, la storiografia, le fonti e la produttività epistemologica della categoria di genere per lo studio della storia contemporanea;
- esempi di narrazioni storiografiche in tale ottica e loro utilizzabilità didattica;
- rappresentazione dei due generi nei media, nel web, sui social, etc. dal secondo dopoguerra ad oggi in Italia;
- la pedagogia di genere.

Con la partecipazione di: Margherita Becchetti, Sandro Bellassai, Bruna Bianchi, Antonio Brusa, Luigi Cajani, Saveria Capecci, Annalisa Cegna, Chiara Crevella, Marcello Flores, Rossella Ghigi, Annabella Gioia, Cesare Grazioli, Elda Guerra, Ilaria La Fata, Catia Papa, Pierpaolo Poggio, Antonio Prampolini, Domenico Rizzo, Vanessa Roghi, Elisabetta Vezzosi.

L'unità si riferisce agli Ambiti

Cittadinanza, Costituzione e storia della repubblica; Convivenze, conflitti e transizioni nell'età contemporanea; Fonti e storia: dall'archivio al web



Thomas Ruff, da *American suburb X*, 2003

Il Convegno è parte integrante del Progetto **Pratiche e pensieri di cittadinanza femminile**, così articolato:

I. Parte: *Pillole di autonomia* a cura dell'associazione "Arcobaleno", dicembre 2016-aprile 2017. Laboratori per *empowerment* di donne fragili nel locale adibito ad hoc all'interno del Dormitorio femminile "Sant'Anna" – Piacenza.

II. Parte: *Culture e pratiche didattiche della differenza di genere*

a) *donne@uomini.it* - V Convegno sulla storia e il suo insegnamento nell'era digitale a cura dell'Isrec; 9-10-11 marzo 2017.

b) *Verso il possibile. Costruire futuro con le parole*, CONVEGNO di formazione a cura del Comitato Interculturale "Femminile Plurale di Piacenza"; febbraio 2017.

c) **Approcci integrati a sostegno delle donne in difficoltà**

Convegno sulla vulnerabilità al femminile per gli operatori socio-sanitari, volontari di associazioni operanti sul territorio; a cura dell'associazione Arcobaleno onlus; Maggio 2017

Relatore principale: Ivo Lizzola

- Tutte le iniziative del progetto - compresi i Convegni del Comitato "Femminile plurale" e dell'Associazione Arcobaleno - costituiscono occasioni di formazione certificabili per i docenti a cura dell'Isrec.

- I programmi dettagliati vengono comunicati e pubblicati sul social media dell'Isrec.

...JOHNNY PENSO' CHE UN PARTIGIANO
SAREBBE STATO COME LUI
RITTO SULL'ULTIMA COLLINA
GUARDANDO LA CITTÀ
LA SERA DELLA SUA MORTE.
ECCO L' IMPORTANTE:
CHE NE RIMANESSE SEMPRE UNO...

BEPPE FENOGLIO

1. Alla pagina del sito entro il 10 aprile 2017: *10 proposte per far riflettere gli studenti sulla Resistenza e la guerra civile*

Formazione con proposte diversificate per i docenti della scuola primaria e per le secondarie di I e di II grado.

2. 28 aprile, ore 10:30-12:30

Presentazione delle nuove ricerche dell'Isrec e dell'Istituto nazionale "Ferruccio Parri" sulla Lotta di Liberazione.

Per gli studenti delle scuole superiori

3. Settimana 24-29 aprile 2017

ResistenzamAPPe

Percorsi guidati per le scuole dedicati al 72esimo della Resistenza a Piacenza, Fiorenzuola d'Arda, Castel San Giovanni

4. 23-25 aprile 2017

Bicistaffetta partigiana delle Brigate Garibaldi

In collaborazione con Velolento-Ciclo e riciclo

Tour in bicicletta e a piedi sulle tracce delle Brigate partigiane delle valli piacentine e genovesi

5. 25 aprile 2017

Trekking partigiano: dal Museo della Resistenza di Sperongia al Monte Lama

In collaborazione con Trekkingcollipiacentini

Tutte le iniziative del progetto - compresi i Convegni del Comitato “Femminile plurale” e dell’Associazione Arcobaleno - costituiscono occasioni di formazione certificabili per i docenti a cura dell’Isrec

I programmi dettagliati vengono comunicati e pubblicati sul social media dell’Isrec



IL TERRITORIO E LA SUA STORIA L'ECO SISTEMA DEL PO



(foto Carlo Pagani)

Percorsi di formazione per associazioni, insegnanti, amministratori di Cremona e Piacenza
Dedicato ai docenti di ogni grado di discipline tecnico-scientifiche e umanistiche

Il Corso formativo intende realizzare un intreccio tra scienza e storia, nella convinzione che in ciò risieda la capacità trasformativa del sapere e una fertile occasione per la didattica.

La cura e la salvaguardia del nostro territorio tocca da vicino le giovani generazioni che vivono in un ambiente dagli ecosistemi fragili e compromessi nei loro elementi fondamentali. Acqua, aria, suolo, energia, vegetazione e paesaggio portano il peso, nella trasformazione storica delle attività umane, di uno sviluppo che non ha tenuto conto della capacità di carico dei sistemi naturali e dei limiti della terra. Ripensare, riprogettare e operare la conversione ecologica del territorio è una priorità non più rinviabile e trasversale a responsabilità e competenze di ambiti diversi tra cui quello dell'impegno culturale- educativo e di cittadinanza attiva.

Per questo, il progetto "Il territorio e la sua storia: l'ecosistema del Po", filiazione del Progetto "Cremona a tutela dell'ecosistema del PO", che vorrebbe progressivamente coinvolgere l'intera valle padana (4 regioni, 13 province, 474 comuni, 652 km. di fiume), propone agli insegnanti della scuola media e media superiore un percorso formativo condotto da esperti di alto livello che uniscono al rigore dell'analisi scientifica l'esperienza di pratiche virtuose e di politiche ambientali pianificate e gestite in modo ecocompatibile e improntate alla sostenibilità.

Poiché la maggior parte delle lezioni si svolgono a Cremona, è prevista la pubblicazione e fruizione in streaming delle stesse sui siti degli Enti organizzatori.

Il Corso si articola in 2 moduli: I MODULO a.s. 2016/2017; II MODULO a.s. 2017/'18

Programma I Modulo a.s. 2016/2017

1. 16 dicembre 2016 ore 17 - Sede Acli, via Massaia 22 – Cremona
IL VALORE DELL' ACQUA. Il sistema idrografico del Po.

Relatore: Alessio Picarelli, responsabile pianificazione autorità del bacino del Po

2. 20 gennaio 2017 ore 17 - Sede Acli, via Massaia 22 – Cremona
IL VALORE DELLA TERRA. L'impronta ecologica in pianura padana.
Relatore: Marco Boschetti, direttore Consorzio Agrituristico Mantovano.

3. 10 febbraio 2017 ore 17 - Sede Acli, via Massaia 22 – Cremona
IL VALORE DELL'ARIA. Analisi delle cause principali dell'inquinamento dell'aria.

Relatore: Giuseppe Miserotti, vicepresidente ISDE-medici per l'ambiente.

4. 3 marzo 2017 ore 17 - Sede Acli, via Massaia 22 – Cremona
IL VALORE DELL'ENERGIA. La rivoluzione energetica sia a livello scientifico che tecnologico.

Relatore: Alberto Bellini - Università di Bologna.

5. 24 marzo 2017 ore 17 - Sede Acli, via Massaia 22 – Cremona
IL VALORE DEL CLIMA. Analisi dei cambiamenti climatici nella valle del Po.

Relatore: Piero Pelizzaro, responsabile europeo Kyoto Club.

6. Data da fissare, Piacenza

IL VALORE DELL'ACQUA (recupero a Piacenza della I lezione)

Relatori: Alessio Picarelli, responsabile pianificazione autorità del bacino del Po, Giuseppe Castelnuovo, Legambiente Piacenza, Giorgio Cisini, Assessore all'Ambiente del Comune di Piacenza

7. 7 aprile 2017 ore 17

VISITA GUIDATA al Museo Paleoantropologico di San Daniele Po.

8. 11 aprile 2017, ore 17, Sala lettura Isrec, via Roma 23/25, Piacenza
Analisi e riflessioni sulla base delle relazioni tenute a Cremona (canale Youtube Isrec Piacenza)

9. 11 aprile 2017, ore 17 – Sala lettura Isrec, via Roma 23/25, Piacenza
IL VALORE DELLE SCELTE POLITICO-AMMINISTRATIVE

Relatore: Mario Boschini – Presidente “Comuni virtuosi”

L'unità si riferisce agli Ambiti

Cittadinanza, Costituzione e storia della Repubblica; Fonti e storia: dall'archivio al web

Con la collaborazione

Acli Provinciali di Cremona (e collaboratori), Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, Legambiente Cremona e Piacenza, Regione Emilia Romagna, Comune di Piacenza, Comune di Cremona.



Programma (temi, luoghi, date)

1. **Salone monumentale “Passerini Landi”**, Via Carducci 14 - 25 novembre 2016, h. 17-19

Le cento e più sfumature del fascismo nella storia d'Italia

Piergiorgio Bellocchio e Carla Antonini discutono con Carlo Greppi del suo ultimo libro: *Uomini in grigio* (Feltrinelli, 2016)

2. **Sala lettura ISREC**, Via Roma 23/25 - 15 dicembre 2016, h. 17-19

GIORNO DELLA MEMORIA 2017

10 proposte per far riflettere gli studenti il 27 gennaio

3. **Salone monumentale “Passerini Landi”**, febbraio 2017, h. 17-19

Traditori. Una storia politica e culturale

Piergiorgio Bellocchio e Carla Antonini discutono con **Marcello Flores** del suo ultimo libro sui traditori e i tradimenti del Novecento (II volume, Il Mulino, febbraio 2017)

4. **Sul sito** online entro il 10 aprile 2017

72° della LIBERAZIONE

10 proposte per far riflettere gli studenti sulla Resistenza e la guerra civile

5. **Salone monumentale “Passerini Landi”**, Via Carducci 14, 26 aprile 2017, h. 17-19

Cristina Bonelli, *Ludwig Wittgenstein, gli intellettuali e la Grande Guerra.*

6. **Università cattolica del Sacro Cuore**, sala Arazzi, Via Emilia Parmense, 84 - 26 maggio, h. 16-19

1967-2017 Lettera a una professoressa e l'eredità di don Lorenzo Milani (Firenze, 27 maggio 1923- 26 giugno 1967) - Convegno

In collaborazione con la SMS “Italo Calvino” e l'Università Cattolica del Sacro Cuore

L'unità si riferisce agli Ambiti

Cittadinanza, Costituzione e storia della Repubblica

VIAGGIO DELLA MEMORIA PER 100 STUDENTI

degli Istituti superiori della Provincia di Piacenza, 29 marzo-1° aprile 2017 (a cura dell'ISREC)

L'Europa dei Muri

Il DL di Bolzano, Il KL di Mauthausen/Gusen

Vienna: dal ghetto alla deportazione ebraica

Programma di viaggio

29/03/2017

Mattina: Ritrovo dei partecipanti. Partenza in bus da Piacenza, viaggio e attività di formazione

Pomeriggio: Incontro con ANPI Bolzano al Muro di Via Resia

Sera: Arrivo a *Vienna* e check-in Hotel e cena

30/03/2017

Mattina, 08:30 - 12:30 Visita guidata della città (1a parte). Il centro di Vienna

31/03/2017

Mattina, 07:00 - Partenza da Vienna in bus; 09:00 - 12.30 Visita guidata al Memoriale di Mauthausen

Pomeriggio, 3:30 - 16:30 Visita guidata al Memoriale di Gusen

01/04/2017

Mattina, 09:00 - Attività collettiva di confronto e approfondimento in Hotel; Partenza in bus da Vienna e arrivo a Piacenza in serata

INCONTRI DI PREPARAZIONE

13 marzo '17: incontro di preparazione, “La deportazione a Bolzano e a Mauthausen/Gusen dei resistenti piacentini” (incontro obbligatorio per i partecipanti).

27 marzo '17: incontro di preparazione, “Le tappe della deportazione ebraica e la Shoah; il ghetto di Vienna e *L'ultimo degli ingiusti* di Claude Lanzmann (incontro obbligatorio per i partecipanti).

Il Viaggio e tutte le iniziative collegate costituiscono occasioni di formazione certificabili per i docenti

L'unità si riferisce agli Ambiti

Luoghi, memorie e patrimonio nel contesto europeo, Convivenze, conflitti e transizioni nell'età

I materiali delle iniziative di preparazione e i prodotti multimediali vengono pubblicati sul sito dell'Isrec alla pagina dedicata al Viaggio della Memoria 2017

VIAGGIO DELLA MEMORIA PER GLI INSEGNANTI

A cura degli Istituti storici della Regione Emilia Romagna
13-16 ottobre 2017

Alsazia e Lorena: frontiera o luogo d'incontro

"Luogo nevralgico di transizione europea da 4 secoli"

Riservato a 50 docenti di ogni ordine e grado della Regione ER

Programma del viaggio

13/10/2017 - Partenza pullman da Reggio Emilia, Pranzo libero in autogrill; Pomeriggio: Arrivo a Breisach

Visita guidata alla città di Breisach e Neuf Brisach

Pernottamento e cena in hotel*** a Breisach

14/10/2017 - Mattina: Visita guidata al Memoriale della Alsazia-Mosella a Schirmek; Pranzo in ristorante; Pomeriggio: Laboratorio didattico e incontro con uno storico del Memoriale; Cena libera; Pernottamento in hotel*** a Strasburgo; Visita guidata notturna a Strasburgo

15/10/2017 - Mattina: Visita guidata all'ex campo di concentramento di Natzweiler-Struthof; Visita guidata al CERD; Pranzo a ristorante; Pomeriggio: Incontro con la sezione didattica del Museo di Natzweiler-Struthof; Cena libera; Pernottamento in hotel*** a Strasburgo

16/10/2017 - Mattina: Visita al Parlamento Europeo; Incontro con rappresentante parlamentare della Regione Emilia Romagna; Pranzo libero, Pomeriggio: Partenza per Italia; Cena libera in autogrill; Arrivo a Reggio Emilia

Attività formative

Prima del Viaggio: La preparazione è articolata in 2 laboratori, di 3 ore

ciascuno, sul tema “l’Europa dei confini” coi seguenti relatori: Matthias Durchfeld: presentazione del Viaggio; Franco Cecotti: “Il confine orientale”; Rolf Steiniger: “Il confine conteso del Sud-Tirolo”; Simonetta Gioli: “Percorso letterario su Boris Pahor”

Durante il Viaggio: Un laboratorio didattico presso il Memoriale di Schirmeck; Incontro con uno storico dopo la visita al campo di Natzweiler; Visita al Parlamento europeo e incontro con un parlamentare.

Il Viaggio e tutte le iniziative collegate costituiscono occasioni di formazione certificabili per i docenti

L'unità si riferisce agli Ambiti

Luoghi, memorie e patrimonio nel contesto europeo; Convivenze, conflitti e transizioni nell’età.

Destinatari

50 docenti di ogni ordine e grado della Regione Emilia Romagna

Costi a carico dei corsisti

235 euro (quota pro capite prevista, in virtù del contributo della Regione Emilia Romagna)

La quota di partecipazione comprende: Pullman GT 54 posti per tutta la durata del viaggio, 3 pernottamenti in hotel*** in camere doppie con prima colazione, 3 pasti in hotel o in ristorante, Assicurazione medica, RCT, Amministrazione e gestione logistica, Formazione (4 incontri), Restituzione e registrazione degli eventi di preparazione, Visite guidate, ingresso musei, traduzioni, accompagnamento, varie (assicurazione, materiale didattico, fiori e corona)

NON COMPRENDE: 100 euro supplemento singola

VIAGGIO DELLA MEMORIA 2017 DEL LICEO “COLOMBINI”

Piacenza-Vienna, 20-24 marzo 2017

INSIDE OR OUTSIDE

il linguaggio del muro, raccontare Budapest

Con il supporto dell’ISREC

selezionato per partecipare al contributo dell’Assemblea legislativa della

Regione ER

progetto di alternanza scuola-lavoro

Riservato a quattro classi del Liceo “Colombini”: 79 studenti con i loro insegnanti

Continuazione ideale del cammino affrontato dalle stesse classi insieme all’Isrec, nell’anno scolastico appena trascorso, sul tema delle migrazioni nel linguaggio dei media, il progetto vuole essere un ulteriore passo nella medesima direzione: in virtù anche della partecipazione al progetto dell’Accademia della Contemporaneità “I MURI”: il presente non impara mai dal passato e lascia al futuro eredità pesanti. L’evidente fallimento della “politica del muro” non impedisce oggi la costruzione di nuovi, più pericolosi, più inutili. Budapest rappresenta, per il continente europeo, una zona di faglia su cui per secoli i movimenti di popoli e culture hanno costruito un insieme delicato di coesistenze fragili e composite.

Nel ‘900 questi luoghi hanno visto la costruzione di barriere, sia mentali che fisiche, con cui si è tentato di dividere gli uomini e di impedirne la pacifica coesistenza.

Dal muro del ghetto ebraico al confine fortificato tra Oriente e Occidente durante la Guerra Fredda fino alle matasse di filo spinato distese in questi mesi dal governo ungherese alla frontiera con la Serbia. Raccontare Budapest significa quindi raccontare le barriere tra gli uomini e i modi con cui si costruisce l’odio per il diverso, dalla minoranza interna al nemico ideologico fino ad arrivare alle odierne paure legate ai fenomeni migratori. Budapest ha in sé la storia complicata del secolo scorso e la cronaca difficile di questo inizio di millennio.

Un viaggio di istruzione nella memoria e nell’attualità, per conoscere il passato e provare a comprendere il presente” (prof. Marzia Vitanza).

Il Viaggio e tutte le iniziative collegate costituiscono occasioni di formazione certificabili per i docenti

VIAGGIO DELLA MEMORIA DEL LICEO “GIOIA”

Piacenza-Berlino, 17-22 ottobre 2016

VIVERE ALL'OMBRA DEL MURO

Berlino, città del Novecento

con il supporto dell’IsREC

selezionato per partecipare al contributo dell’Assemblea legislativa della Regione ER

Riservato a 6 classi quinte dei tre indirizzi del Liceo, 123 studenti con i loro insegnanti

Berlino, città del Novecento è un percorso di memoria e di che utilizza diverse modalità didattiche – approccio interdisciplinare alle tematiche affrontate anche con l’ausilio di esperti, visite ai luoghi di memoria, riflessione personale in loco e rielaborazione successiva in attività laboratoriali – con l’obiettivo di coinvolgere i giovani in un lavoro attivo di apprendimento, per indurli a una riflessione critica su di sé e sul proprio presente. Quest’anno si è scelta Berlino come destinazione di studio-visita per approfondire, in particolare, il tema del Muro e della città divisa nella Guerra Fredda. Tale tema (Muro/muri), che ci pare di drammatica attualità, sarà affrontato anche negli sviluppi geopolitici e sociali contemporanei, in un’ottica comparativa.

In questo percorso un momento importante è rappresentato dal viaggio a Berlino sui luoghi-simbolo della storia del XX secolo: i musei memoriali della Shoah, ma soprattutto i luoghi e i memoriali del Muro e della divisione Est-Ovest, i luoghi-simbolo della riunificazione e della ricostruzione, rappresentativi la complessità di un secolo di guerre e di violenze ma anche capace di riconciliazione ed elaborazione di un nuovo presente. L’esperienza di visita dei luoghi è un presupposto irrinunciabile del progetto, perché salda in un circuito virtuoso conoscenza e coinvolgimento personale, apprendimento dei fatti ed esperienza diretta (anche nella forma della raccolta, da parte degli studenti, di interviste e testimonianze sul Muro e la città divisa), presupposti entro cui si articolano le diverse tappe del progetto che mira a stimolare l’attiva partecipazione dei ragazzi e il loro lavoro di riflessione-rielaborazione nel confronto con l’attualità presente.

L’inizio del progetto è previsto per ottobre 2016, con incontri di formazione degli studenti curati dall’Istituto Storico di Piacenza, a cui seguirà il viaggio a Berlino, dal 17 al 22 ottobre 2016, assistito e accompagnato dai formatori storici dell’Ass. Deina, che guideranno i ragazzi in una serie di attività di riflessione durante il viaggio e la visita dei luoghi. Nei mesi successivi (aprile 2017) il progetto si concluderà con la presentazione degli elaborati che i ragazzi produrranno come sintesi personale e/o di gruppo dell’esperienza formativa nel suo complesso” (prof. Cristina Bonelli)

Il Viaggio e tutte le iniziative collegate costituiscono occasioni di formazione certificabili per i docenti

VIAGGIO DELLA MEMORIA DEL LICEO “GIOIA”

Piacenza-Fossoli-Carpi, 27 gennaio 2017

DA PIACENZA A FOSSOLI

Storie di Resistenza e di Deportazione

Con il supporto dell’Isrec

Riservato alle classi IV cl. A e IV sc. A del Liceo “Gioia”: 43 studenti con i loro insegnanti.

Da Piacenza a Fossoli è un percorso di memoria e di formazione che utilizza diverse modalità didattiche – approccio alle tematiche affrontate anche con l’ausilio di esperti, visite ai luoghi di memoria, riflessione personale in loco e rielaborazione successiva in attività laboratoriali – con l’obiettivo di coinvolgere i giovani in un lavoro attivo di apprendimento, per indurli a una riflessione critica su di sé e sul proprio presente. Nel percorso preliminare di conoscenza si partirà dalla figura di Luigi Alberto Broglio, fucilato a Fossoli il 12 luglio 1944, che era stato uno studente del Liceo Gioia. Gli studenti approfondiranno quindi, in particolare, la sua storia di Resistenza e Deportazione, oltretutto conoscere anche le vicende degli altri deportati piacentini transitati a Fossoli per i KL nazisti. Dalla microstoria, vicende emblematiche di singole vite, alla macrostoria con le sue categorie concettuali e criteri interpretativi per far tornare gli studenti, in un laboratorio storico e di scrittura successivo alla visita ai luoghi, a riflettere, anche attraverso l’immaginazione, su quelle vicende e storie.

In questo percorso un momento importante è rappresentato dalla visita ai luoghi di memoria (Museo del Deportato e Sinagoga di Carpi, campo di Fossoli), che salda in un circuito virtuoso conoscenza e coinvolgimento personale, apprendimento dei fatti ed esperienza diretta, presupposti entro cui si articolano le diverse tappe del progetto che mira a stimolare l’attiva partecipazione dei ragazzi e il loro lavoro di riflessione-rielaborazione, che sarà svolto appunto tramite l’immedesimazione e l’immaginazione.

L’inizio del progetto è previsto per gennaio 2017, con due incontri di formazione degli studenti curati dall’Istituto Storico di Piacenza, a cui seguirà la visita a Fossoli, il 27 gennaio 2017. Nel mese successivo il progetto si svilupperà nel laboratorio storico e di scrittura e si concluderà poi con la presentazione degli elaborati in un momento di confronto e condivisione tra gli studenti. Le scritture degli studenti saranno poi stampate e pubblicate in un quaderno didattico, sintesi del percorso di ricerca ed elaborazione, fruibile anche in Pdf sul sito dell’Isrec” (prof. Cristina Bonelli).

Il Viaggio e tutte le iniziative collegate costituiscono occasioni di formazione certificabili per i docenti

Sono disponibili al prestito le mostre didattiche dell'Isrec per scuole ed Enti pubblici

L'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Piacenza può inoltre mettere a disposizione per l'allestimento nelle sedi scolastiche o presso i comuni alcune mostre didattiche, condurre visite didattiche alle stesse e fornire materiali, lezioni e supporto nelle classi per laboratori su temi attinenti. Le mostre disponibili sono:

- *Senza destino*. Dati e statistiche, storie e memorie dei deportati e lavoratori coatti
- *Piacenza storie parallele*. la Resistenza piacentina in città e nelle vallate 1943-45
- *Piacenza, 1938-1945. Le leggi razziali*



Ideazione e coordinamento

Carla Antonini, direttrice ISREC Piacenza

Gruppo di progetto e collaboratori

Caponetti Valeria, Bonelli Cristina, Gozzi Paola, Laura Chiozza, Ghisoni Elisabetta, Marzia Vitanza; Barbara Spazzapan e Iara Meloni.

Grazie al sostegno

Fondazione di Piacenza e Vigevano

Assemblea Legislativa e Assessorati alla Cultura e alle Pari Opportunità della Regione Emilia Romagna

Comune di Piacenza

Comuni di Castel San Giovanni, Fiorenzuola d'Arda, Comuni aderenti al progetto "Vestigia della Grande Guerra"

Cooperativa San Martino

Associazione Mutilati e Invalidi Civili di Guerra

Le iniziative sono realizzate in collaborazione con
CIDIS Piacenza

Archivio di Stato di Piacenza

Istituto "Parri" di Bologna

Istituti storici dell'Emilia Romagna

INSMLI

Provincia di Piacenza

Comuni aderenti ai progetti

Fondazione Teatri Piacenza

Conservatorio di musica "Giuseppe Nicolini"

Associazione Deina

Associazione Arcobaleno onlus

Comitato Femminile Plurale

Velolento-Ciclo e riciclo

Trekkingcollipiacentini

Legambiente Piacenza

ACLI e Lega Ambiente Cremona

Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo

Fondazione Teatri di Piacenza

Campus Gruppo bancario Crédit Agricole Italia

Presidente ISREC

Fabrizio Achilli

SCHEDA DI SICRIZIONE PER SCUOLA E INSEGNANTI

Docente:

Materia di insegnamento:

E-mail personale:

Telefono personale:

Scuola:

Con la presente mi iscrivo ai seguenti Corsi di aggiornamento/attività promossi dall'ISREC

- titolo	data	note
----------	------	------

-

-

(in prossimità dell'evento l'Istituto darà conferma dell'avvenuta iscrizione)

Con la presente iscrivo le mie classi alle seguenti iniziative promosse dall'Isrec:

- titolo	data	classe	n. alunni
----------	------	--------	-----------

-

-

(in prossimità dell'evento l'Istituto darà conferma dell'avvenuta iscrizione)

Comunicazioni per l'Istituto:

Data e firma

Inviare a ISREC: istiutostoricopiacenza@gmail.com



MODULO DI ISCRIZIONE/RINNOVO 2017

La/Il sottoscritta/o.....
nata/o a, il.....,
residente ain via.....n.....
tel.....indirizzo e-mail:.....
professione.....presso

Chiede di diventare socia/o
dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Piacenza

I soci si distinguono in:

- a) benemeriti, per decisione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, le persone fisiche, gli enti o le associazioni che hanno contribuito finanziariamente o con servizi resi a favore dell'Istituto in misura assai significativamente superiore al valore della quota associativa ordinaria;
- b) sostenitori, coloro che versano una quota associativa annuale pari ad almeno il doppio di quella fissata per i soci ordinari;
- c) ordinari, tutti coloro che versano annualmente la quota di associazione

L'iscrizione annuale prevede il versamento di euro 15,00 (socio ordinario)

Il socio ha diritto a:

1. contribuire alla vita associativa dell'Istituto;
2. ricevere periodicamente informazioni sull'attività dell'Istituto;
3. partecipare alle iniziative dell'Istituto;
4. acquistare "Studi Piacentini"; "Quaderni di Studi Piacentini" e altre pubblicazioni dell'Istituto a prezzo scontato.

Il versamento della quota sociale può essere effettuato direttamente in Istituto o con bonifico bancario intestato a: Istituto storico (Banca di Piacenza - c/c n. 17774/23 - Codice IBAN: IT24R0515612600CC0000017774) indicando nella causale il proprio nome e "iscrizione Isrec 2017" ed inviando la presente scheda per e-mail.

Data

Firma